

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

UNA VITTORIA DELLE DONNE

Hanno prevalso la ragione, la tolleranza, la solidarietà umana — Il PSI impegnato da subito a migliorare la legge Cossiga e quella sull'ergastolo

REFERENDUM	SI		NO	
	dati naz.	Imola	dati naz.	Imola
LEGGE COSSIGA	14,8%	9,0%	85,2%	91,0%
ERGASTOLO	22,7%	37,3%	77,3%	62,7%
PORTO D'ARMI	14,0%	9,1%	86,0%	90,9%
ABORTO (radicali)	11,5%	6,9%	88,5%	93,1%
ABORTO (m. vita)	32,1%	22,1%	67,9%	77,9%

Se i referendum del 17 e 18 maggio si potessero considerare dei tests volti ad accertare lo stato della società italiana dovremmo concludere che non siamo di fronte a grandi novità, sappiamo oggi le cose che sapevamo ieri: con la stessa soddisfazione e le stesse perplessità.

L'Italia è un Paese moderno, non condizionato da concezioni di carattere religioso ed etico morali arretrate o quanto meno, qualora esse esistano, sono profondamente interpretate alla luce di un pragmatismo positivo; questo dunque il travolgente risultato del referendum sull'aborto, perduto in partenza dai clericali a causa di una errata valutazione sullo stato di avanzamento della nostra società. In realtà l'aborto, come il divorzio, è largamente passato nella cultura della gente, come risultato complessivo di una società avanzata; in questi casi non c'è crociata che tenga: e così è stato.

Come anche occorre avere la consapevolezza che, al di là dell'obiettivo

(segue in ultima)

Viale Dante isola pedonale?

Lo proporrà l'assessore Buganè (PM e attività produttive) alla Circoscrizione "Colombarina" — Una petizione chiede di limitare i rumori — Problemi di viabilità

Viale Dante, versione ... estiva della «vasca», potrebbe essere fin da questa estate riservata ai pedoni.

Questa ipotesi viene accreditata dallo stesso Assessore alla Polizia Municipale (PSI) che lo proporrà, quanto prima, al Consiglio di Circoscrizione del quartiere Colombarina, nel cui ambito è compreso Viale Dante.

Alla base di questa iniziativa si trova una petizione promossa da molti abitanti della zona infastiditi dai rumori delle moto spesso sconsigliatamente «pilotate» da nuclei di giovani che in questo luogo si danno appuntamento.

ALL'INTERNO

Leggi Regionali di Renato Santi

PARTECIPARE IN AGRICOLTURA

pag. 4

Emigrazione - immigrazione
IL RUOLO DELL'ISTITUTO FERNANDO SANTI di Eros Giorgi

pag. 4

Economia

IL CONIGLIO CARNE ALTERNATIVA di Sergio Prati

pag. 6

SPORT

pag. 7

«In verità ad uno spazio riservato ai pedoni in viale Dante, sia pure limitato al periodo estivo, si stava già lavorando, la petizione ha solo accelerato i tempi» afferma l'Assessore «Siamo comunque pronti, come Amministrazione Comunale, a discutere, nell'ambito del Quartiere, con i Cittadini interessati».

Certi problemi, che una simile decisione comporta, sono già stati esaminati e per alcuni di essi, si intravede già la soluzione.

Ma cosa «osta» alla trasformazione di Viale Dante nel «salotto estivo» della città?

«Innanzitutto un punto d'incontro deve essere accogliente il più possibile, sottolinea l'Assessore Socialista — va potenziata l'illuminazione, posizionate nuove panchine e migliorato l'aspetto generale; i cittadini devono poter trovare di maggior gradimento questo viale ed essere invogliati ad affluirvi più numerosi».

Il dott. Buganè — che è anche Assessore al Commercio — ed al

(segue in ultima)

Ad Imola è possibile un turismo diverso

Il notevole successo e la risonanza nazionale che il 13° congresso di Buiatria Veterinaria, svoltosi a Imola l'8-9-10 maggio scorsi, ha avuto, devono essere per gli operatori commerciali e turistici, fonte di profonda meditazione.

Ormai assuefatti ad ospitare, nella città di Imola, manifestazioni motoristiche di risonanza internazionale, che fanno affluire imponenti folle — portatrici di più prosaiche ma non disprezzabili valute estere — non ci si occupa più di tanto di altre manifestazioni meno imponenti ma di notevole importanza per il circuito turistico-commerciale Imolese.

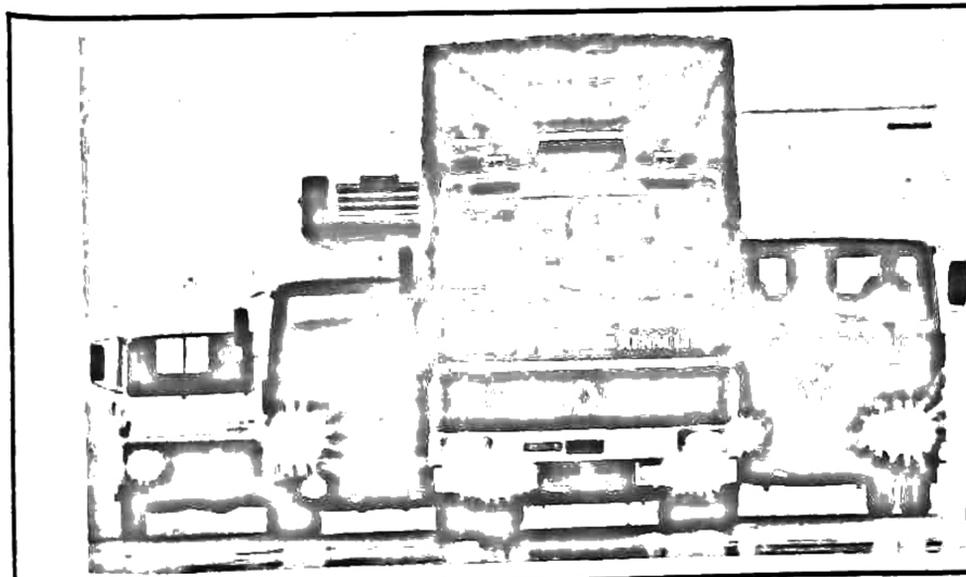
Il congresso di buiatria, con i suoi connotati di simposio scientifico, oltre all'indubbio successo tecnico-organizzativo ottenuto, ha consen-

tito di evidenziare una potenzialità meno appariscente ma essenziale per l'economia Imolese.

La struttura turistico-ricettiva della città e del comprensorio hanno infatti dato una positiva e soddisfacente risposta alla richiesta di ospitalità ai convegnisti e si è dimostrato come sia possibile fare di Imola un polo di TURISMO CONGRESSUALE a livello nazionale.

Questo settore di turismo, ormai riconosciuto come attività economica di rilevante importanza, risponde alle esigenze di coloro (enti, associazioni, aziende, ecc.) che, nell'ambito della propria attività di istituto, programmano momenti di incontro che si possono protrarre per alcuni giorni richiedendo — oltre alla di-

(segue in ultima)



Camion Renault.

Una gamma completa a portata di mano.

Una gamma completa da 3,5 a 44 tonnellate: dai furgoni della gamma bassa, ai moderni autocarri della serie J, ai potenti autocarri e trattori da 356 cv, ai veicoli della nuova gamma G, medio-alta.

Una gamma di veicoli forti, potenti, instancabili, garantiti da 73 anni d'esperienza Renault nel settore dei veicoli industriali, sostenuti da un servizio assistenza e ricambi capillare e qualificatissimo.

SICAM Concessionaria per
IMOLA - FAENZA - FORLÌ

Via Serraglio (Zona Industriale) Tel. (0542) 23640/32658 - IMOLA

I bisonti della strada

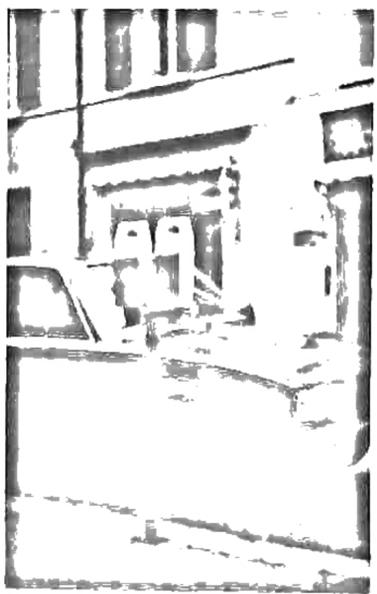
RENAULT
Veicoli Industriali

È primavera spuntano i parchimetri

Alcune piccole novità sono state introdotte — in questo primo scorcio di primavera — accanto ai tradizionali parcheggi adiacenti all'isola pedonale.

Hanno fatto la loro comparsa, anche ad Imola, i parchimetri per regolare i tempi di sosta delle autovetture. Una introduzione sperimentale limitata a poche decine di posti-auto, ma significativa in quanto consente di verificare la concreta disponibilità dei cittadini a confrontarsi con le nuove esigenze di una città moderna e, al tempo stesso, austera e responsabile.

La conformazione urbana della



città, lascia poco spazio disponibile a parcheggi centrali; mentre nei dintorni del centro storico non mancano aree di sosta (e un ulteriore parcheggio in via Aspromonte sarà presto disponibile).

Pur tuttavia, l'abitudine ad accedere al centro con l'auto al seguito — malgrado appelli non manchino — è così radicata che quasi tutti gli spazi adibiti, a sosta temporanea (a disco-orario), con pochi accorgimenti, divengano parcheggio fisso. Vengono così a mancare spazi disponibili per coloro che devono usufruire di spazi temporanei non

essendo attuato un corretto ricambio di posti-auto.

L'introduzione dei parchimetri a pagamento — 100 lire per 30 minuti — ha proprio questo obiettivo: accelerare il ricambio onde consentire a più auto — nel corso di una giornata — di utilizzare lo stesso spazio.

È lo stesso concetto del disco-orario con la differenza che richiede un obolo (la... comodità di una passeggiata risparmiata non costa molto) ed è più facilmente controllabile ogni abuso.

Accanto ai parchimetri, sono stati istituiti un numero maggiore di posti-auto riservati ad impedimenti fisici che potranno ora usufruire di posti loro riservati a tutti gli accessi dell'isola pedonale.

Un'altra piccola attenzione verso questi cittadini da parte dell'Amministrazione Comunale, già per altri aspetti impegnata a realizzare quanto occorre perché anche ad essi sia possibile vivere meglio la nostra città.

Iscrizioni ai nidi

L'Assessorato ai Servizi Sociali e i Comitati di Gestione degli Asili Nido del Comune di Imola, comunicano che si accolgono le iscrizioni agli asili nido dal 25 maggio al 12 giugno per i bambini dai 3 ai 30 mesi.

Asilo Nido Campanella, via Curiel: per le famiglie che abitano o lavorano nei quartieri Campanella, Tre Monti e San Prospero;

Asilo Nido Fontanelle, via Pio IX e Sciattolo, viale Saffi: per le famiglie che abitano o lavorano nei quartieri Cappuccini, Colombarina e Ponticelli;

Asilo Nido De Rosa, via De Rosa e Primavera, via F.lli Gualandri: per le famiglie che abitano o lavorano nei quartieri Marconi e Piratello;

Asilo Nido Sesto Imolese, via di Sesto: per le famiglie che abitano o lavorano a Sasso Morelli e Sesto Imolese.

Per informazioni rivolgersi al personale degli Asili Nido dalle ore 13 alle ore 14, dal lunedì al venerdì.

Incontro fra il Presidente dell'USL e i medici

Al fine di prendere in esame la grave situazione verificatasi con la mancata emanazione dell'accordo collettivo nazionale per i medici di base e la conseguente agitazione promossa dalle categorie dei medici, ha avuto luogo martedì 5 c.m. un incontro tra il Presidente Marcello Grandi dell'USL ed i medici di famiglia, i rappresentanti del FIMMG e dei medici condotti.

Tutti i partecipanti hanno convenuto che si debba procedere immediatamente a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'applicazione del contratto già firmato ma non ancora reso operativo.

Tale necessità è stata sottolineata dal Presidente dell'USL il quale in particolare ha informato che la Regione e l'ANCI unitariamente sono per il rispetto degli accordi stipulati.

Nel contempo però ha stigmatizzato il comportamento del Governo che ha sottoscritto tale accordo senza prevedere la necessaria copertura finanziaria e proponendo unilateralmente slittamenti nell'applicazione della convenzione.

Il Presidente Grandi ha poi aggiunto che in più occasioni l'USL di Imola ha sollecitato una iniziativa che sblocchi la situazione, senza rimettere in discussione i contenuti della Convenzione, tenendo conto della disponibilità in tal senso della categoria.

In conclusione la posizione espressa dall'USL, in sintonia piena con le posizioni unitarie dell'ANCI e delle Regioni italiane, si fonda su tre punti principali:

1) Rispetto dei contenuti ed immediato avvio della nuova convenzione;
2) Individuazione di forme volta a contenere il più possibile il disagio ai cittadini;

3) Un avvio immediato delle trattative per l'accordo nazionale unico di tutto il personale del Servizio Sanitario che, senza condizionamento sull'applicazione della convenzione, preveda, già per il 1981, una perequazione economica fra tutte le categorie dipendenti e convenzionate, volta a riconoscere le diverse professionalità e a superare una contrattazione articolata per categoria.

Nel dibattito sono intervenuti vari

GRADUATORIA DEL TEMPO PIENO

«L'Assessorato P.I. del Comune di Imola Comunica che da venerdì 8/5/81 saranno esposte all'albo della sede dell'Assessorato (Centro cittadino, via Emilia, 147) le graduatorie dei bambini che hanno fatto richiesta di essere ammessi alle prime classi delle Scuole Elementari a tempo pieno Montebello e Sante Zennaro per l'anno scolastico 1981-82.

medici i quali hanno preso atto con soddisfazione delle indicazioni espresse dal Presidente Grandi, che hanno contribuito a chiarire i termini della situazione che si è venuta a creare.

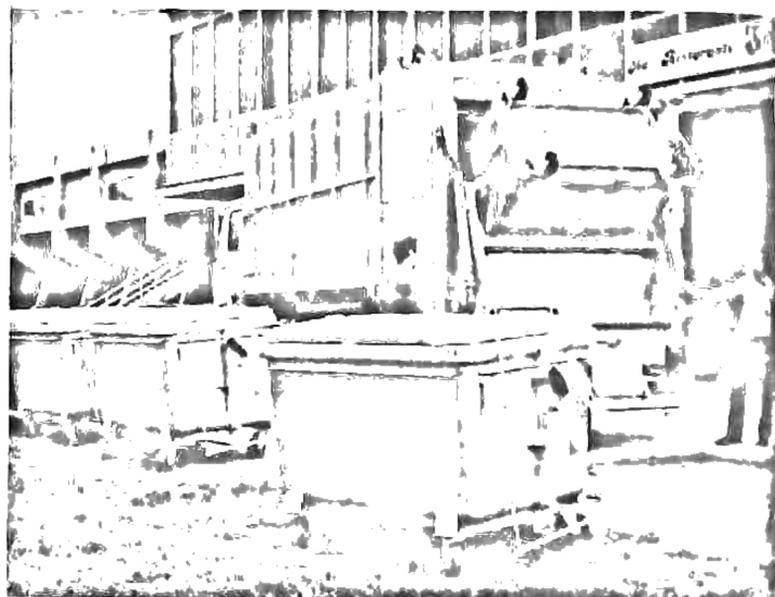
I medici hanno inoltre evidenziato come la categoria sia disponibile a sobbarcarsi un onere anche economico con il rinvio della decorrenza della convenzione al 1° luglio 1981. Nel contempo essi hanno dichiarato di essere disponibili ad incontri che non abbiano come

obiettivo la revisione o la modifica di quanto già concordato.

Dal dibattito è infine stata sottolineata da parte di tutti la necessità di arrivare ad una soluzione concordata e definitiva della vertenza negli incontri nazionali programmati in questi giorni.

A questo proposito è stato approvato unanimemente l'ordine del giorno allegato per sollecitare le parti in causa a trovare una soluzione rapida nel rispetto dei criteri sopra espressi.

Cambia volto il servizio di nettezza urbana



Nella foto la prima autocompattatrice che serve allo svuotamento meccanico dei nuovi cassonetti di raccolta del vetro. Non appena si potrà accedere ai finanziamenti si provvederà all'acquisto di altre 4 macchine uguali in attuazione della ristrutturazione del servizio.

(Foto Sanna)

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPITI ANTISCASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR MOA FAENZA
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR, consultare pagine gialle voci serramenti
CIR Serramenti Metallici via nocchi 4 IMOLA (BO) tel. (0542) 250701

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Lorenzo Bettinelli

ARTIGIANO ORAFO

Fabbricazione e riparazione di oggetti in metalli preziosi con pietre preziose e pietre dure.

Lab.: Via Fosse Ardeatine, 4
Tel. (0542) 41291 - 40026 Imola (BO)

dal 1960

PER LE MIGLIORI ALIMENTAZIONI ZOOTECHNICHE

MANGIMI PAROLI

STABILIMENTO - Via Paroli, 7

Telefono 40.002 - IMOLA

CAI - IMOLA

Programma delle escursioni

Domenica 24/5: CASCATA DELL'ACQUA CHETA. Alpe di San Benedetto (Fo). Organizzazione: Massimo (tel. 255117).

Sabato e domenica 31/5: LE PANIE. Escursione nelle Alpi Apuane con pernottamento in rifugio. Organizzazione: Roberto (tel. 32326 la sera).

Domenica 31/5: PASSO DEL GIOGO - L'OSTERIA BRUCIATA. Sentiero CAI - Imola n. 00. Organizzazione: Ivan (tel. 23977).

Domenica 7/6: CORNIOLO - LE FONTANELLE - L'ABETO - CAMPIGNA. Lunga escursione nell'Appennino forlivese. Organizzazione: Cleto (tel. 31227).

Domenica 14/6: BADIA DI SUSINANA - ROCCA SAN MICHE-

LE - PALAZZUOLO SUL SENIO. Sentiero CAI - Imola n. 5. Organizzazione: Luciano.

Domenica 21/6: SASSO DI CASTRO - COLLE DEL COVIGLIAIO - MONTE BENI. Alta valle del Santerno. Organizzazione: Ero (tel. 28625).

Domenica 5/7: SENTIERO DEL POGGIO DI MEZZO. Organizzazione: Maurizio (tel. 051/798083).

Domenica 13/9: CASSETTA DI TIARA - PIAN DELL'AIARA. Valle del Rio Rovigo. Organizzazione: Zeno (telefono 41535).

Censimento degli alberi monumentali dell'Emilia-Romagna

L'Istituto Regionale per i beni culturali artistici e naturali ha chiesto la collaborazione delle Sezioni CAI per un censimento degli alberi monumentali (compresi esemplari rari, e alberature di pregio) della Regione. Tutti i Soci che hanno se-

gnalazioni in proposito sono pregati di mettersi in contatto con «L'Erboristeria».

La mania degli impianti di risalita

Il problema della costruzione di impianti di risalita in aree di interesse naturalistico da salvaguardare è presente un po' in tutto il paese e maggiormente nell'Appennino dove le località ben innevate sono scarse e coincidono con i tratti più elevati e interessanti della catena.

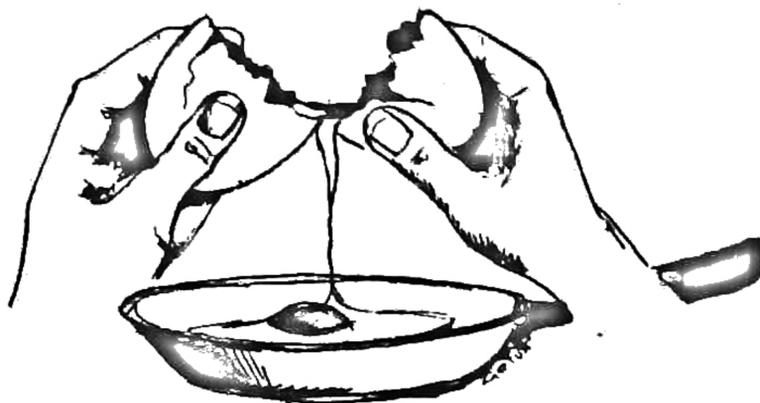
Così dal Monte Nero (Pc) al Catria (An) passando per il Falterona incessante è l'azione delle Associazioni Naturalistiche per frenare il fenomeno. Noi credevamo di non essere direttamente interessati al problema non essendoci, nelle nostre vallate, montagne sufficientemente elevate da rendersi interessanti per lo sci di pista. Invece no. Sono bastati tre anni di innervamento abbondante per far sorgere anche da noi certe idee, a dispetto del più elementare buon senso. Il Lavane (mt. 1241) e l'Oggioli (mt. 1290), massime elevazioni delle vallate del Lamone e del Santerno rispettivamente, sono attualmente sottoposti a queste attenzioni che definiremmo insane. Speriamo che le Autorità direttamente interessate, a Marradi, Monghidoro e Firenzuola, anziché incoraggiarle, sappiano stroncare sul nascere ogni velleità al riguardo. In caso contrario ci troveremo con degli ennesimi monumenti allo spreco di denaro pubblico e alla distruzione dell'ambiente naturale.

Settimana naturalistica per i giovani

dai 12 ai 16 anni al Rifugio «C. Battisti» (Monte Cusna) organizzata dalla Sezione CAI di Reggio Emilia con lezioni di flora, geologia, zoologia, etc. dal 4/7 all'11/7/81. Quota di partecipazione L. 70.000. Informazioni presso la Sezione organizzatrice (tel. 36685). Numerose altre proposte di «settimane verdi» sono pure giunte alla Sezione da parte di privati. Programmi in Sede.

Trovati depositata presso l'Ufficio di Segreteria Comunale fino al 12 giugno la proposta di Variante al Piano Regolatore Generale per la realizzazione del progetto di sistemazione di un'area verde a servizio dell'edificio scolastico in località Giardino.

meglio un uovo oggi...



Una delegazione di Angoulême ospite a Imola del Rotary Club

Per riaffermare il consolidamento dell'armonia tra i popoli che ha come obiettivo permanente il mantenimento della «Pace», una delegazione rotariana della cittadina francese di Angoulême è stata ospite l'altra sera a Imola del Rotary Club. Da quattro anni i due club bandiscono nei rispettivi Paesi un concorso riservato agli studenti delle scuole medie superiori. Questo, oltre a favorire ad incentivare le reciproche conoscenze in campo culturale, rafforza il legame di amicizia proprio di due Stati europei avviati da tempo sulla strada della progressiva integrazione. «Incontrati col tuo vicino: parlagli e diventerai amico», questo il titolo del tema alla base del concorso i cui risultati verranno resi noti durante un prossimo meeting del Rotary di Imola. I quattro studenti imolesi prescelti, accompagnati dalla professoressa Laura Gardenghi, saranno ospiti ad Angoulême per quindici giorni del past-president dott. Francois Giraud. A sua volta due ragazzi francesi potranno frequentare dal 15 luglio al 15 settembre un corso di lingua e letteratura italiana presso l'Università di Siena. Al centro di questo scambio brilla sempre il «Prix de la Paix», promosso dallo stesso dott. Giraud recentemente insignito della massima onorificenza rotariana, il «Paul Harris», dal nome del fondatore nel 1905 del Rotary Club. Questi i temi che hanno fatto da sfondo all'incontro dell'altra sera durante il quale sono intervenuti il presidente del Club imolese ing. Raffaele Ondelli, il dott. Giraud ed il past-governor dott. Durand. Tutti gli interventi hanno sottolineato il concreto significato di una iniziativa volta a riaffermare i principi della umana convivenza basata

sull'amicizia e sul «per meglio conoscersi». In precedenza nel corso di una cerimonia i rappresentanti di Angoulême avevano consegnato ai ragazzi imolesi vincitori dei passati concorsi un importante diploma attestante le ottime conoscenze raggiunte sulla lingua francese, sviluppatesi ulteriormente sull'onda degli intercorrenti rapporti con i coetanei d'oltralpe.

R.G.

Concorso per l'assegnazione di 3 borse di studio del lascito scolastico «Conte avvocato VINCENZO CALDERINI»

È bandito un concorso per titoli, per l'assegnazione di tre borse di studio del lascito scolastico Conte Avvocato Calderini, destinate a giovani di famiglie bisognose, nati in Imola e ivi residenti che siano regolarmente iscritti e frequentino corsi dell'università di Bologna o di altre principali città, per conseguire la laurea in Legge, Medicina o Ingegneria, sempre che non abbiano superato il 26° anno di età alla data del presente avviso e non fruiscano di altre borse o sussidi di studio.

Ogni borsa di studio, da assegnarsi per l'anno accademico 1980-81, è dell'importo di L. 800.000 e sarà corrisposta per tutti gli anni del piano di studi universitari.



SPAZIO COMUNICATIVO

Un incontro con "Polpa"

Un incontro con un giovane artista, Paolo Poli, che si firma «Polpa», un gioco di parole riconducibile ai giochi delle sue immagini dai significativi ovvi e nello stesso tempo enigmatici con l'ironia sempre presente, ridondante nella sua realtà figurativa, piena di idee, di paure, di gioie e di sarcasmo.

Tutta la gamma di sentimenti ed esasperazioni, di intime aspirazioni messe a nudo da una tecnica partecolareggiata, molto accurata, che non perdona nulla.

Una tecnica talmente raffinata che vale già di per sé come stimolo a

visitare la sua mostra preparata dallo studio grafico Spazio Comunicativo di Imola nel quale Poli esercita la sua attività professionale.

Non sottovalutiamo però i significati profondi di queste figurazioni, che sono spesso una reazione all'abitudine e al voler vedere solo l'aspetto superficiale, rassicurante e decorativo della realtà.

Un altro stimolo a guardare e riflettere. La mostra rimarrà aperta dal 26 maggio al 2 giugno dalle 16 alle 21 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 20 sabato e domenica.



SO. G. E. I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI

TUNIPOL ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONI

Per commentare i legami della Unipol con i lavoratori il ceto medio e le loro organizzazioni economiche sindacali, culturali, ricreative e rappresentative.

AGENZIE: Imola - Viale Nardozzi 7/b - Tel. (0542) 22430
Castel S. Pietro T. - Via D. Basini 2 - Tel. (051) 841002

CRISLA S.N.C.

FABBRICA LAMPADARI - SPECCHI

una nuova mostra per una nuova sede

OLTRE ALLA NOSTRA PRODUZIONE LE MIGLIORI DITTE NAZIONALI

LAMPADARI CLASSICI E MODERNI - PIANTANE - LAMPADE - APPLIQUES - PLAFONIERE

INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN LEGNO E CRISTALLO PER L'ARREDAMENTO COMPLETO DEL BAGNO - ACCESSORI - MOBILETTI - BOX DOCCE

CRISLA - ZONA ARTIGIANALE - VIA R. GRIECO, 29/31 - Tel. 051/941437
CASTEL S. PIETRO TERME - BO

EMIGRAZIONE - IMMIGRAZIONE

Il ruolo dell'Istituto Fernando Santi

Anche in Emilia-Romagna opera il «Fernando Santi», Istituto per l'istruzione professionale dei lavoratori e l'assistenza agli emigrati che ha sede a Roma.

IN senso alla Consulta regionale emigrazione-immigrazione dell'Emilia-Romagna, l'Istituto è rappresentato dai compagni Giuliano Vincenti e Salvatori Usai.

L'Istituto Fernando Santi, come precisa l'articolo 1 dello Statuto, ha come finalità «l'istruzione professionale specializzata e artigianale ai lavoratori e l'assistenza e tutela all'emigrazione interna ed all'estero». Per il raggiungimento delle sue finalità, l'Istituto si articola sul territorio nazionale e all'estero avvalendosi di delegati territoriali.

Per il lavoro professionale e specializzato — come precisa ancora lo Statuto — il «Fernando Santi» si propone: l'istituzione di cantieri scuola, Centri e corsi per l'addestramento professionale; l'organizzazione e l'istituzione di corsi culturali per conto del Ministero della Pubblica Istruzione; l'organizzazione di scuole serali contro l'analfabetismo; l'istituzione di centri di rilevazione e di studio relativi all'orientamento e all'istruzione professionale nel quadro delle prospettive dei mercati di lavoro nazionale ed esteri; l'attuazione dell'assistenza familiare, individuale e collettiva agli allievi aiutandoli nella ricerca del lavoro; la diffusione di opere librarie e cinematografiche conformi agli scopi perseguiti.

L'Istituto Fernando Santi, ha propri delegati all'estero, che fanno poi sovente capo alle varie Consulte regionali preposte ai problemi dell'emigrazione-immigrazione.

In tema di assistenza e tutela dell'emigrazione tanto interna che estera, l'Istituto studia i fenomeni relativi ai movimenti della popolazione, tanto nelle regioni dell'esodo che in quelle di immigrazione. In particolare cerca di favorire l'inserimento dei lavoratori emigrati nelle realtà sociali dei Paesi di immigrazione e la loro adesione-partecipazione attiva alla vita e all'azione sindacale unitaria.

Un altro aspetto importante dei programmi dell'Istituto Santi è riferito alla pubblicazione di periodici in lingua italiana per quanti si trovano all'estero. Sempre per chi si trova all'estero, l'Istituto promuove iniziative rivolte all'insegnamento della lingua italiana ai figli

dei lavoratori che si trovano lontano dalla loro terra. Ed a tale proposito va sottolineato un rischio reale: che i figli dei lavoratori italiani siano stranieri fuori d'Italia e siano ancora stranieri quando rientrano in Patria. Da qui è facile intuire l'importanza delle iniziative per impedire che la lingua della propria terra diventi una sorta di idioma sconosciuto o quasi.

Ma forse vale la pena di ricordare anche cosa è la Consulta emigrazione-immigrazione costituita in Emilia-Romagna in base a leggi regionali che recano i numeri 52 del 21 novembre 1974, 7 del 2 gennaio 1980 e 26 del 23 aprile 1980. L'articolo uno della legge regionale del 1974 recita testualmente: «La Regione nell'ambito delle sue attribuzioni, promuove forme di solidarietà e di tutela a favore dei lavoratori emigrati e immigrati e delle loro famiglie».

L'articolo 6 della stessa legge precisa come segue i compiti della Consulta emigrazione-immigrazione: a) studia il fenomeno dell'emigrazione e dell'immigrazione nelle cause e negli effetti che esso determina nell'economia, nella vita sociale della Regione, nelle condizioni di vita e di lavoro degli emigrati all'estero, degli immigrati e delle loro famiglie, promuovendo gli opportuni collegamenti col Ministero degli Affari Esteri, con gli altri Ministeri ed uffici interessati, per quanto attiene alle attività di sua competenza e con le Regioni di provenienza degli immigrati; b) esprime parere sui piani di programmazione regionale e formula proposte in materia di piena occupazione, nel quadro di un armonico sviluppo del territorio regionale e nazionale; c) segnala alla Giunta Regionale l'opportunità di proporre al Parlamento, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, provvedimenti ed iniziative tendenti a tutelare i diritti degli emigrati e delle loro famiglie; suggerisce

l'adozione di provvedimenti e di iniziative a tutela degli emigrati, degli immigrati e delle loro famiglie nell'ambito della competenza regionale; d) formula alla Giunta Regionale proposte per la designazione dei rappresentanti degli emigrati all'estero e degli emigrati interni negli Enti ed Organismi che hanno funzioni e competenze in rapporto ai problemi dell'emigrazione e dell'immigrazione; e) assegna alla Giunta Regionale iniziative per provvedimenti tendenti ad assicurare l'effettivo esercizio dei diritti civili e politici da parte dei lavoratori emigrati.

Come si vede da questi brevi accenni, la Consulta regionale così come anche l'Istituto Fernando Santi possono essere chiamati a svolgere ruoli importanti. Oggi l'emigrazione emiliano-romagnola all'estero oscilla da 80.000 a 100.000 persone: non sono tante ma sono pur sempre una realtà di un certo spessore. L'immigrazione in Emilia-Romagna da altre regioni italiane viene valutata in 600 mila unità mentre dall'estero viene stimata in 10.000. I problemi posti da questo fenomeno al momento forse sono poco appariscenti ma potrebbero anche esplodere in presenza di un aggravamento della crisi economico-sociale che travaglia l'intero Paese da svariati anni. Non va poi ignorato che gli industriali della Regione ipotizzano addirittura una immigrazione dall'estero che potrebbe anche salire a 300 mila unità, persistendo l'attuale rifiuto da parte di molti giovani emiliano-romagnoli di lavori particolarmente faticosi e scarsamente gratificati sul piano del prestigio sociale. I problemi che oggi paiono puramente teorici, tra poco potrebbero rivelarsi quantomai importanti ed urgenti. Da qui la necessità di conoscere quantomeno di nome, gli organismi preposti alla tutela di emigrati ed immigrati.



LEGGI REGIONALI

a cura di Renato Santi

PARTECIPARE IN AGRICOLTURA

Le proposte di legge di cui trattiamo periodicamente in questa rubrica sono disponibili per la consultazione presso la redazione de «La Lotta». Chi desiderasse averne copia può richiederla presso il gruppo regionale socialista o presso qualsiasi sezione periferica del PSI.

Il disegno di legge presentato dal Gruppo socialista della Regione Emilia-Romagna che ha per titolo: «Istituzione della Commissione consultiva agricola regionale e delle Commissioni consultive agricole provinciali», si propone l'obiettivo di rendere più estesa, feconda e progettuale la partecipazione dei produttori agricoli, alle scelte programmatiche in questo campo da parte della Regione.

Il settore riveste indubbiamente una grande importanza vuoi per il rilievo dell'agricoltura emiliano-romagnola, vuoi per la estensione e profondità delle competenze trasferite alle Regioni in campo agricolo.

Con il presente disegno di legge si intende dare organicità e sistematicità alla partecipazione dei produttori e dei rappresentanti delle realtà sociali, economiche e istituzionali alla definizione della politica agricola regionale e provinciale.

Attualmente, il rapporto fra responsabili della politica agricola della Regione e delle Province ed il mondo dei produttori più che un obbligo è il frutto di opportunità e discrezionalità e non sempre ha prodotto gli effetti desiderati, sperati e voluti, con conseguenze negative che sono sotto gli occhi di tutti.

Con questo disegno di legge si vuole rendere questo rapporto meno episodico e più organico, in modo di dar luogo ad una effettiva partecipazione dei produttori alla elaborazione e alla attuazione della

politica agricola nella nostra Regione.

Le Commissioni previste dalla legge funzioneranno a latere dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e degli Assessorati all'Agricoltura provinciale e del circondario di Rimini.

Si afferma così in modo più preciso ed agevole anche il processo di delega rispetto al quale in questo e in altri campi la Regione registra i maggiori e più preoccupanti ritardi.

La partecipazione è circoscritta alle organizzazioni professionali, sindacali e cooperative più rappresentative, operanti a livello regionale e provinciale, poiché a queste spetta assumersi la responsabilità e l'onere di rappresentare e operare a nome del mondo dei produttori agricoli.

Si tratta, come si vede, di un progetto di legge che ha visto nel contesto più generale della iniziativa legislativa che il gruppo socialista è andato e va proponendo a livello regionale.

Si ritrovano insieme, in questo come in altri progetti, la esigenza di una riflessione su tutte le tematiche proprie alla programmazione; la questione della partecipazione che sono tutte da risistemare e rese più feconde e pregnanti; infine le tematiche dei cosiddetti «diritti del cittadino».

Son tutti temi avanzati con intensità e attuazione nelle varie proposte avanzate in questi mesi dal gruppo socialista.

Un filo conduttore importante per il futuro della politica regionale.

ONORANZE FUNEBRI

RAVANELLI PRIMO

Non usa sistemi di abbordaggio e di sciacallaggio, non disturba i dolenti, non ha intermediari. Funerali nel comune e fuori comune. Chi ci onora della preferenza ci troverà sempre in Piazzale Bianconcini 9 IMOLA (Porta Montanara). Tel. 22284 Diurno e Notturno GRATIS disbrigo di tutte le pratiche Serietà e Giusti Prezzi. Non fidatevi di chi con furbizia vi sussurra indicazioni (sono interessati).

Agenzia d'affari

MAIARDI NELLO

VIA APPIA, 61 - IMOLA • Tel. 30.9.94 - Abit. 25.8.57

- Capannone da affittare in Via Emilia, a 3 Km. da Imola, con uffici e anche appartamento.
- Vende appartamento molto bello, di mq. 100, composto di: sala, cucina, 2 camere, ingresso, bagno signorile, ripostiglio, garage con 2 posti macchina. L'appartamento è libero entro luglio. Si trova in Via Banfi.
- Vende tabaccheria bar alimentari in genere, in zona Castel S. Pietro.
- Vende 2 negozi: tabaccheria drogheria alimentari in genere self service. Zona Centro Imola.
- Vende appartamento indipendente molto bello: 4 camere, più servizi, garage, cantina, cortile con orto.
- Negozio in centro d'affittare di mq. 19.

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile

Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA - Tel. 34959
Autorizz. dal Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954
Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II
Pubblicità inferiore al 70%
Abbonamento annuale L. 15.000
sostenitore L. 20.000
CCP n. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA - 198 1

Ferramenta Centrale

PREMIO QUALITÀ E CORTESIA

NOVITÀ Servizio targhe rapido per la vostra casa per la vostra professione per il vostro ufficio per le vetrine del vostro negozio e per le mille esigenze della vostra attività di ogni giorno.

FERRAMENTA CENTRALE - IMOLA - Via Emilia
236 (inizio zona pedonale) - tel. 31.2.36



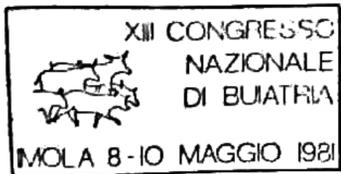
SUPERETTE
SELF SERVICE
NEGOZI TRADIZIONALI
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)
via selice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per
SUPERMERCATI



Iniziative filateliche e numismatiche per il XIII Congresso di Buiatria

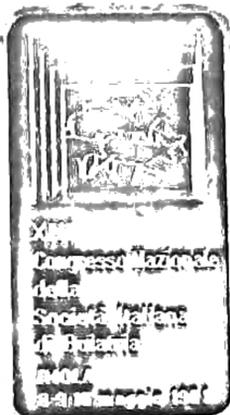


MDCXIX. Nel rovescio un gruppo di bovini in libertà (stilizzati) e la dicitura «XIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Buiatria - Imola 8-9-10 maggio 1981».

Quanto sopra esposto è stata realizzato grazie anche al contributo del Circolo Filatelico Numismatico «G. Piani» di Imola alla cui segreteria vanno inviati eventuali richieste di medaglie e cartoline obliterata con l'annullo speciale.

In occasione del 13° Congresso Nazionale di Buiatria svoltosi presso il Teatro comunale di Imola nei giorni 8/9/10 maggio u.s. il Comitato Organizzatore ha intrapreso due importanti iniziative nel campo della filatelia e della numismatica.

Per quanto concerne alla filatelia è stata edita una bellissima cartolina a colori, opera del Maestro ANA-



Il Congresso di Buiatria in cifre

In occasione del Congresso di Buiatria, sono convenuti ad Imola 250 congressisti che per 2/3 giorni hanno esaurito le capacità ricettive degli alberghi di Imola, Dozza e Castel San Pietro (sono stati in parte alloggiati anche in alberghi di Riolo Terme e Conselice). Il servizio di prenotazione è stato curato con puntualità dalla CARS (la cooperativa presieduta dal dott. Benni che gestisce l'Agenzia Santerno).

Si calcola che i ristoratori di Imola, Dozza e Castel S. Pietro, abbiano servito ai congressisti quasi 2.000 pasti nei tre giorni del Convegno.

L'Azienda Autonoma di Castel S. Pietro ha allestito una manifestazione folkloristica sabato 9 mentre domenica 10 il congresso si è trasferito a Dozza dove ha assistito all'esibizione degli Sciucarèn ed ha potuto degustare i vini della locale enoteca.

CLETO MARGOTTI ed è stato richiesto al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni l'attivazione di una targhetta pubblicitaria figurata della manifestazione, presso l'Ufficio Postale di via Felice Orsini.

Per quanto concerne la numismatica è stata coniata una medaglia nei tradizionali metalli: Argento e Bronzo. La medaglia a forma di piastra è stata curata dalla GIOIELLERIA RIVALTA di Imola.

Nel dritto è riprodotta la mazza d'argento che procedeva il Golfalonnere della Municipalità di Imola e la scritta circolare: «Imola non fu mai ingrata a chi la serve».

Una iniziativa pratica di studenti in medicina

Un gruppo di studenti del 4° e 5° corso della facoltà di medicina e chirurgia residenti a Imola, si è rivolto alle strutture di servizio ospedaliero dell'U.S.L. locale per trovare quei supporti di didattica pratica, al letto del paziente, che la struttura universitaria più che mai soffocata dal sovraffollamento studentesco, non riesce a sempre dare ai suoi iscritti.

Chi percorre l'iter degli studi medici, avverte ad un certo momento della sua «costruzione» teorica la necessità di tuffarsi nel «concreto», al malato di «carta», così come emerge da una trattatistica sempre più ponderosa, vuole affiancare il malato in carne ed ossa. Ispirato a questa esigenza di praticità didattica, ha così preso l'avvio un corso di semeiotica medica tenuto dal prof. E. Bonavita e dalla sua equipe nella divisione geriatrica dell'ospedale civile.

Gli studenti si incontrano due volte alla settimana (il lunedì e il mercoledì); ognuno di essi, a turno, opportunamente guidato, ricerca sul paziente quei segni fisici (ispettivi, palpatori, ascoltatori) che consentono di obiettivare l'esistenza di un disturbo, di una malattia. I rilievi fisici così ottenuti vengono non solo comparati con quelli «ufficiali» che sostanziano l'esame obiettivo del

paziente, ma anche interpretati, ossia corredati del loro significato patologico.

Un lavoro indubbiamente meticoloso a cui gli stessi studenti hanno chiesto di sottoporsi fin dall'inizio del corso e grazie al quale mirano a spezzare quella «dipendenza teorica» delle nozioni mediche, più che mal radicata nella tradizione della nostra università.

«L'iniziativa presa dagli studenti imolesi — precisa il prof. Bonavita — ha un duplice significato: ognuno di essi avverte l'esigenza di integrazioni didattiche pratiche e le cerca spesso nell'ospedale. Evidentemente nella ideologia e/o nella aspettativa loro l'ospedale non deve svolgere soltanto funzioni assistenziali, ma anche didattiche: questo modo di concepire l'ospedale ha una sua logica e concretezza nel fatto che le strutture ospedaliere sono ricche di materiale

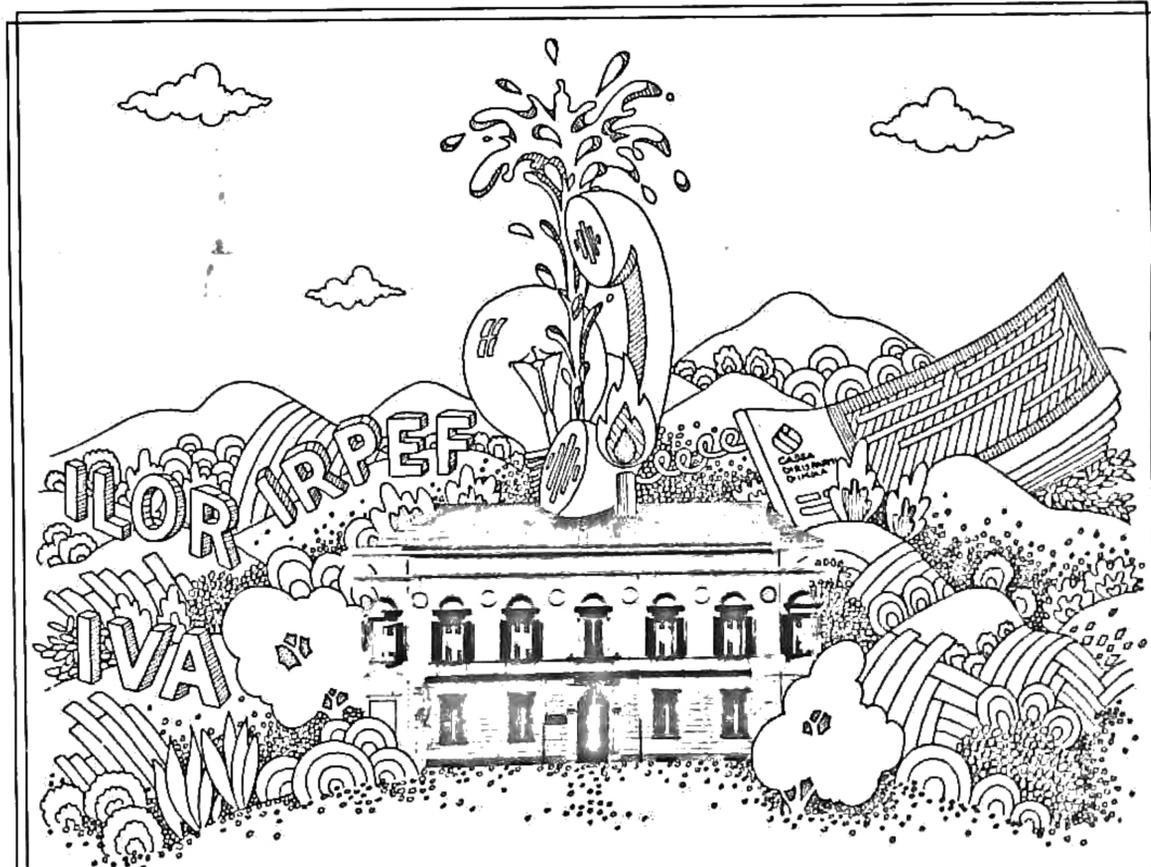
umano (medici e pazienti) e quindi dotate di una potenzialità didattica di tutto rispetto, quasi sempre inutilizzata».

Concorso per l'assegnazione di 2 borse di studio eredità «GIORGIO NERI»

È bandito un pubblico concorso per titoli, per l'assegnazione di due borse di studio dell'eredità «Prof.ssa Nora Neri», intitolate a «Giorgio Neri» e destinate a giovani studenti nati e residenti a Imola, in possesso del diploma di Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato «F. Alberghetti» che intendono proseguire gli studi superiori negli Istituti Tecnici Industriali o Istituti Professionali (Maturità Professionale) per l'anno scolastico 1980-81 dell'importo di L. 600.000 annue ciascuna con carattere continuativo sino al compimento del ciclo degli studi.

Per la partecipazione al concorso deve essere prodotta alla Segreteria dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione la relativa domanda, in carta semplice, entro le ore 12 del giorno 23 maggio 1981,

DIFFONDETE LA LOTTA



La Cassa di Risparmio di Imola ti offre rapidi ed efficaci servizi

Pagamento: bollette Ami, Sip, Enel imposte (IVA, IRPEF, ILOR)

Accredito dello stipendio in c/c ed altri servizi con in più la comodità di poter contare su undici sportelli



CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

una realtà nel territorio imolese



CAV. RICCI E GRANDI

Serietà, dignità, rispetto del dolore sono per noi un obbligo più che un dovere.

Funerali e cremazioni di ogni categoria, con servizio altamente qualificato e pronto a qualsiasi ora, notturna e festiva - Composizioni salme a domicilio.

Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni cimiteriali. Nel vostro interesse, non fidatevi degli intermediari e interpellateci direttamente, rivolgendovi al nostro ufficio.

PREVENTIVI A RICHIESTA AI MIGLIORI PREZZI

Ufficio via Amendola, 51 - Tel. 26524
abitazione Ricci: via B. Croce, 10 - Tel. 31250 - 30183 - 40026 IMOLA
abitazione Grandi: Via Nuova Sabbioso 47/A - Tel. 82238 - 40060 TO-SCANELLA

Il coniglio come alternativa

La grave crisi economica in atto a livello mondiale pone l'accento sulla necessità di ricercare un uso razionale ed una valorizzazione di tutte le risorse ed i potenziali produttivi. Da questo ne discende un rafforzamento del ruolo strategico dei prodotti alimentari e la necessità di utilizzare al massimo tutte le risorse di questo settore ed in particolare della zootecnia. Un altro fattore che incide soprattutto sul deficit della bilancia commerciale è dato dalle importazioni di carni, in quanto l'Italia in questo campo è ben lontana dall'autoapprovvigionamento. In questo senso assume sempre maggiore importanza il ruolo alternativo delle carni, tramite il dirottamento dei consumi verso le cosiddette carni alternative, fra le quali un ruolo importante è rappresentato dalla conigliocultura. Il coniglio ha un indice di trasformazione e produzione carne, molto elevato, vicini a quello del suino.

L'analisi si adatta all'ambiente collinare mediterraneo, anche per la sua nutrizione, che è costituita in limitata percentuale da cereali. È quindi un animale molto adatto alla produzione di carne soprattutto in paesi poveri di cereali e di praticicoltura come quelli mediterranei. A questo corrisponde un serio impegno da parte da parte dei nostri allevatori che intendono dare una prospettiva alla conigliocultura e fare assumere un vero ruolo alternativo a questo tipo di carni complementari sottraendole dall'area delle specialità culinarie a cui sono solitamente emarginate. Questo impegno dei nostri allevatori, a cui non sempre però corrisponde una adeguata politica settoriale nazionale.

Il rilancio della nostra conigliocultura dipende dal suo passaggio dall'area dei consumi occasionali a quella dei consumi di massa, ciò significa che le carni di coniglio dovranno confrontarsi e competere con le carni degli altri allevamenti intensivi ed in modo particolare con le carni fresche rosse.

Ne è dimostrazione il forte aumento dei consumi pro-capite registrato in questo decennio. In questo ambito sono da segnalare, per darne il segno, due validi esempi di sviluppo della cooperazione e specializzazione zootecnia nella conigliocultura. Il primo è la Coop. allevatori CAM di Carpi con 500 soci, ed una macellazione giornaliera di circa 4.000 capi, il secondo si trova a Guglionesi nel Molise, la Coop. La Rinascita con 700 soci ed una produzione annua di altri 200.000 capi da macello.

Ci troviamo di fronte dunque ad un vero fenomeno alternativo con un consumo pro-capite che sfiora i 5 Kg. con una produzione nazionale che riesce a soddisfare solo la metà circa delle richieste. La rimanente parte viene importata in forma di carne fresca, refrigerata, congelata, si tratta di un vero tentativo di invasione dall'estero (paesi Balcanici, Estremo oriente), un fenomeno preoccupante per la nostra economia oltre che per il settore specifico a cui i nostri allevatori cercano di dare una risposta per salvaguardare i consumatori e per attuare una politica per la produzione cunicola nazionale.

Sergio Prati

Pro Casa di Riposo

In m. Minghè Luigi: Amedeo e Vanes Dall'Olio, 10.000; Naldi Giovanni e famiglia, 10.000; Edda ed Evelina Casadio, 5.000; fam. Cicognani, 10.000; fam. Paolini, 60.000; Marri Ezio, 10.000. In m. Tampieri Gino: Curti Lina, 1.500. In m. Bandini Francesco: Castanzi Giorgio e famiglia, 5.000; famiglia Suffragi, 10.000; fam. Ragazzini Giuliano, 5.000; fam. Marzocchi Raffaele, 10.000; fam. Gollini Athos e Pirazzini Amore, 6.000; fam. Zotti e Cavina, 4.000. In m. della mamma Guadagnini Alma: Graziana Falconi ed il babbo, 2.000. In m. Emiliani Ida: Tullo e Augusta Manara, 10.000. In m. Noferrini Anna: fam. Ancarani Nerino, 5.000; fam. Valdrè Valter, 5.000; fam. Poggi e Carolina, 10.000; Pina Betti Grandi, 5.000. In m. Spadoni Elio: fam. Corici, 5.000. In m. Emiliani Ida in Dall'Aglio: Rosina Cenni, 2.000. In m. Mondini Maria: nipote Velia, 10.000. In m. Soldati Bacchilega Francesca: Poggi Giannina e Raspadori, 5.000. In m. della mamma di Franco Spada: Sorelle Fiumi, 1.000. In m. Petrucci Sena: Stefani Luisa, 5.000. In m. Simeoni Lina in Martignani: la famiglia Folli, 10.000. In m. Vincenzo Balducci: Balducci Valda, 2.500. In m. Tamburini Giovanna: Condominio Masetti Cesare, 10.000. In m. Dina ved. Isola: Sorelle Isola, 20.000. In m. Oreste Fabbri: fam. Frina Muratori, 10.000.

Lettere in redazione

Imola cara: scrive Nicodemo Montanari

Caro Rizzi, dalla tua ultima lettera aperta ho appreso, con piacere, che condividi le iniziative sul controllo dei prezzi durante le corse all'autodromo, che l'Assessore al Commercio e, se permetti l'Amministrazione Comunale hanno intrapreso. Fai, nello stesso tempo, un richiamo benemerito all'Assessore lamentando che non si è fatto più assicurandolo, in quanto anche i suoi predecessori non si sono mossi.

Siccome fra «i predecessori» ci sono anch'io, sono a ricordarti alcune cose che, certamente, ti sono involontariamente sfuggite.

Il Comune di Imola, le Organizzazioni dei Commercianti Imolesi e la Cooperazione hanno realizzato, al tempo dei predecessori, varie iniziative mettendo a disposizione dei consumatori una serie di prodotti a prezzo controllato.

In particolare una iniziativa realizzata fra i Comuni, la cooperazione ed il movimento sindacale, iniziativa che dovrete conoscere, pose in vendita presso la sede Cooperativa di Imola una vasta gamma di prodotti, carne compresa, a prezzi che allora chiamammo trasparenti.

Queste iniziative furono concretizzate nel 1975-1976.

In quel tempo erano di moda i cosiddetti mercatini rossi che avevano trovato adesione anche presso qualche esponente sindacale.

Augurandomi che su questi fatti ti abbia tradito solo la memoria, permettimi di fare alcune riflessioni.

Sono d'accordo con te che sia necessario l'impegno di tutti per lottare efficacemente contro l'aumento dei prezzi, ma per lottare efficacemente bisogna conoscere, analizzare e denunciare le reali cause che li determinano; queste cause le sai tu come me, derivano da fattori interni e internazionali e da una inefficace politica economica che questo Governo e quelli precedenti hanno realizzato.

L'analisi ovviamente sarebbe lunga e non voglio svilupparla per motivi di tempo.

Voglio solo dire: il pensare, che qualcuno, così come appare dalla tua lettera, possa controllare i prezzi a dettaglio, senza poter controllare ed incidere sulla creazione del prezzo all'ingrosso è, a dir poco, semplicistico.

I poteri degli Enti Locali in questa materia sono certamente limitati, possono verificare se esiste il prezzo esposto sulla merce e non verificare se detto prezzo è equo.

Possono lanciare iniziative promozionali, così come già attualmente si sta fa-

cendo, possono e debbono promuovere un'opera di sensibilizzazione il più efficace possibile, cosa che l'Amministrazione comunale sta portando avanti.

In questa lettera non posso certo sviluppare tutta questa tematica, sono d'accordo quindi con te nel trovarci per discutere con serietà questo problema.

In quella sede, dal momento che affermi che Imola è una città particolarmente cara, discuteremo anche le iniziative da prendere; ti porterò anche alcuni dati riguardanti ad esempio il settore delle abitazioni, dai quali si evince che a Imola il costo degli alloggi è certamente tra i più bassi della Regione.

Colgo l'occasione per salutarti.
Imola, 13/5/1981

Nicodemo Montanari

Priorità negli interventi della viabilità

Nell'ambito della legge regionale n. 10 che prevede la concessione di contributi per interventi nel settore della viabilità comunale e provinciale, il Comprensorio di Imola ha approvato il seguente programma di priorità riferito ai Comuni di propria competenza:

Castel del Rio Sistemazione via Quastaro, importo 60 milioni (36); via delle Tombe, importo 25 milioni (15); Strada Campiera, importo 50 milioni (30);

Fontanelice via Costarella, importo 20 milioni (12);

Borgo Tossignano via Campiuno, importo 120 milioni (72);

Casalfiumanese vis Casette, importo 110 milioni (66); via Croara, importo 95 milioni (47);

Dozza Consolidamento sede via Ferraruola, importo 130 milioni (65);

Imola Sistemazione di via Lola, importo 115 milioni (57);

Castel S. Pietro Collegamento Monte Cerere-Monterenzio, importo 140 milioni (70).

Il totale del programma prevede un intervento di 865 milioni (480).

Il programma suddetto è stato interamente compreso nel programma provinciale e, pertanto, troverà esecuzione in un prossimo provvedimento del Consiglio Regionale.

Fra parentesi il contributo richiesto alla Regione.

Il C.d.F. Cognetex sullo sciopero dei medici

I lavoratori della Cognetex sono profondamente sdegnati per quanto sta accadendo ancora in questi giorni nel settore sanitario nazionale in rapporto allo sciopero dei medici di famiglia che per ben 10 giorni attueranno la chiusura degli ambulatori.

Pur ritenendo inalienabile il diritto di ognuno (e quindi anche dei medici) ad attuare iniziative di lotta, va però espressa una pesante condanna per le forme di lotta oltre che per i contenuti, che sono penalizzati nei confronti degli «autenti» ed in primo luogo dei più deboli.

Si chiede al Governo e alle Regioni che siano presi provvedimenti nei confronti di quei medici che attuano forme di lotta quale quella di pretendere il pagamento della visita fatta a casa, prestazione questa per la quale i lavoratori ed i cittadini hanno già pagato attraverso le trattenute sulla busta paga e per la quale i medici traggono così un ulteriore profitto.

Questo è a dir poco scandaloso. Ma le responsabilità vanno individuate nel Governo che con strana facilità ha permesso la stesura di un accordo (rifiutando per fino l'incontro con i sindacati) che prevedeva un forte aumento salariale per i medici di base provocando con rincorse salariali di altre categorie e una forte ed ingiustificata diversificazione nel trattamento economico rispetto ai medici dipendenti delle Unità Sanitarie Locali e al personale paramedico.

Tali forti aumenti che vengono dati temporaneamente ad un tramendo attacco al salario e al potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti, sono tanto più negativi in quanto sono stati concessi senza concrete contropartite da richiedere ai medici in termini di assunzione di nuovi compiti a livello delle Unità Sanitarie Locali e miglioramento dei loro compiti e del servizio stesso.

Si chiede infine alle forze politiche e sociali un immediato impegno per sanare quanto prima la situazione in una logica che garantisca per tutti quell'inalienabile diritto che è la difesa alla salute e alla assistenza medica di base gratuita.

II C.d.F.

Comune di Mordano

Il comune di Mordano indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

Urbanizzazione primaria di un'area residenziale pubblica in Bubano.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di lire 89.982.213.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 1 lettera «a» della legge 2.2.1973, n. 14.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

dottorssa

Donatella Poggi

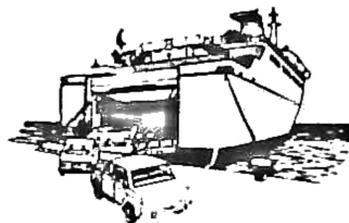
medico chirurgo
malattie per bambini
medico generico
convenzione mutualistica
RICEVE lunedì, mercoledì, e venerdì
ore 14,30 - 15,30
martedì, giovedì ore 17,30 - 18,30
sabato per appuntamento.
imola - via cavour, 74 tel 22357
tel abitaz (0542) 33030

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI
PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60



Prenotazione traghetti
Sardegna - Corsica - Grecia - Jugoslavia etc.

agenzia turistica santerno

IMOLA
Via Appia 92 Tel 23336
22037 33200

CASTEL S PIETRO
Via Matteotti 140
Tel 051/940358

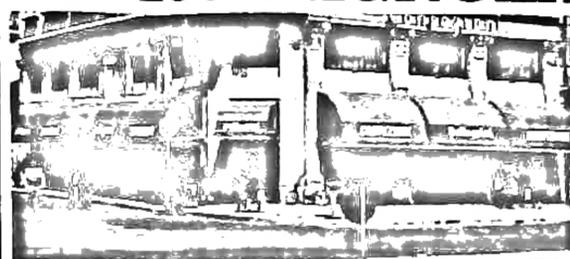
LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO
Via dei Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLUPUNKT - Telefono 22083

Alcune ditte rappresentate: ITT - WATT RADIO - CREZAR
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine
Materiale elettrico vario

LA ROMAGNOLA



Protegetevi dal sole
con tende LA ROMAGNOLA
Bellissime da vedersi
Praticissime nell'uso
Colori e tessuti garantiti

IMOLA

VIA ALLENDE 6 - Tel. 24133 - 34722

A. COSTA BAHIA 109-PASUBIO 75 (46-34)

Ora si pensa a Medicina

A. COSTA: Sgorbati M. 23, Marchi 4, Sabattani n.c., Jacono n.c., Dal Monte 2, Lanzoni; Treviani 12, Perini 17; Querzè 25, Grasso 22.

All. Stefano Brusa.

I bianco rossi sono quindi in finale. Dovranno affrontare il Medicina e sarà dura. Prima partita mercoledì 20 maggio ore 21 a Medicina ritorno venerdì 22 maggio ore 21 al Palazzetto di Via Volta ad Imola, eventuale bella mercoledì 27 maggio ore 21 a Medicina.

Contro il Pasubio è stato più difficile di quanto non dica il punteggio. Questo anche perché, ricordando l'ultima partita i soliti 13 punti a metà del secondo tempo e con loro che non mollavano non davano ancora la sicurezza della vittoria. Poi con 2 fulminei contropiedi si è chiuso il conto e si è dilagato.

Anche questa volta è difficile dare la palma del migliore perché tutti hanno contribuito nei loro momenti a determinare la vittoria.

Sgorbati M. particolarmente incisivo all'inizio della partita ha portato avanti subito gli imolesi di quei 10-12 punti importantissimi per mantenere le distanze e, per tutto il primo tempo è stato il migliore in campo (meglio anche di Atti che è esploso nel secondo tempo).

Marchi un po' in ombra, forse comincia a risentire del servizio di leva. Ne voglio dire un gran bene lo stesso perché è «il mio cavallo». In effetti è stato grande perché consapevole di non essere in vena con il tiro, non ha forzato ma ha dato un contributo determinante, con una sicurezza non comune, al gioco di squadra. Suoi, come al solito, gli assist più belli della partita. Spero solo che ritorni, per gli incontri con il Medicina, il Charlie al 100% che ben si conosce.

Treviani: ancora una volta Bubu, in primo piano eccellente sotto tutti i punti di vista, una prova da rimarcare ed ennesima dimostrazione di come gioca, un vero pivot puro.

Perini: ancora una volta molto intelligente seppure un po' opaco. Mi è sembrato a tratti appannato e a tratti un trascinato.

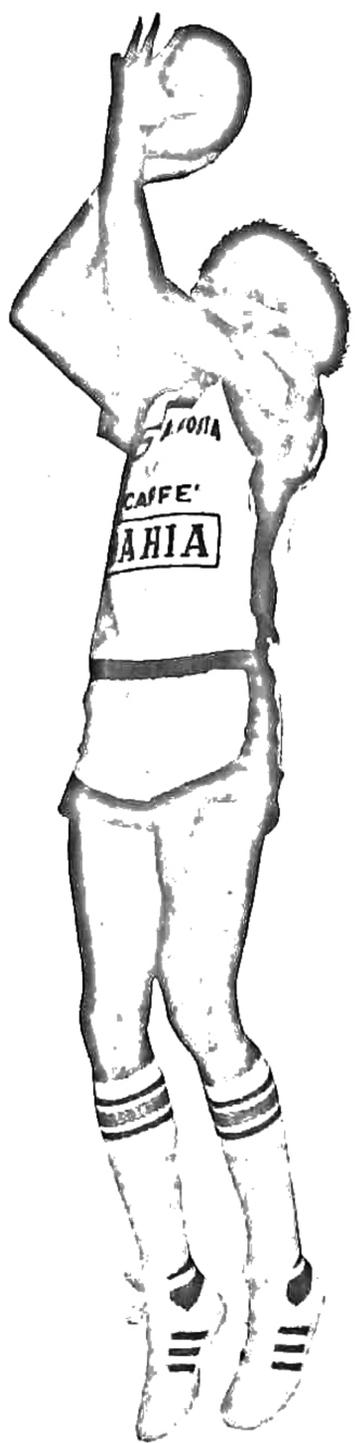
Querzè: come al solito determinante, visto che gli mancava il tiro da fuori andava un «uno controuno» facendo canestro e realizzando i tiri liberi se subiva il fallo. Si nota in crescita la sua grinta soprattutto in difesa. Unico neo e speriamo momentaneo, il tiro da fuori.

Grasso: anche lui in primo piano. Da ricordare, nel secondo tempo, la serie positiva da fuori che ha bilanciato il momento magico di Atti che altrimenti avrebbe creato grossi problemi. Ma anche senza quella serie la prova sarebbe stata eccelsa.

Per Lanzoni e Dal Monte, seppure poco utilizzati, la dimostrazione di essere all'altezza della situazione.

Ora già si pensa al Medicina. Queste sono sempre partite che fanno ognuna storia a se. Questa volta in vantaggio è il Medicina perché ne gioca 2 su 3 in casa e perché sulla carta può essere conside-

rata un pochino più forte. Rimango però convinto che se l'A. Costa gioca come sa, ci sono anche tante possibilità di portare una squadra imolese in serie «D». Auguri.



Qualificare interpreti e traduttori

«Milano ha fame di interpreti e di traduttori», questo il titolo di un articolo apparso di recente sulle pagine di un quotidiano del Nord, proprio in concomitanza con il Congresso dell'ANILS, Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere, che si è tenuto a Campobasso dal 29 aprile al 2 maggio u.s. e il cui tema riguardava appunto «La domanda di lingue straniere e la scuola italiana».

In occasione di questo Congresso non si è tuttavia discusso tanto dei problemi relativi alla formazione di futuri interpreti e traduttori, quanto piuttosto della richiesta di conoscenza di lingue moderne da parte di un numero sempre più va-

La Libera Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi (LANMIC) per essa la Sottosezione di Imola, esprime un profondo ringraziamento all'associazione C.B. imolese per aver organizzato pro invalidi civili e handicappati una serata il cui ricavato è stato versato alla sede di Imola. Un ringraziamento particolare al sig. Maiardi Nello che si è particolarmente prodigato per la buona riuscita dell'iniziativa.

Inaugurazione ufficiale gioco bocce pensionati

La Commissione «Gioco Bocce Pensionati» comunica che la nuova Sede e i campi di Via Tiro a Segno n° 2 saranno inaugurati ufficialmente domenica 24 Maggio 1981 alle ore 10 con la partecipazione delle autorità civili, militari e religiose.

Presenzierà l'Assessore ai Servizi Sociali Maria Rosa Franzoni quale rappresentante delle autorità comunali.

Nel pomeriggio dalle ore 15,30 verrà offerta ai presenti una polentata al ragu.

La festa sarà allietata dall'Orchestra degli Allegri Pensionati.

Pallamano: una sconfitta, un pari e 3 vittorie nel campionato italiano H.C. Imola, al 5° posto su 10 finaliste

GIRONE DI FERRO

Al termine di 4 giornate nella finale nazionale di pallamano presenti le 10 squadre migliori l'H.C. Imola ha conquistato un ottimo quinto posto assoluto che con miglior fortuna poteva anche

essere migliorato. La formula delle finali non ha sicuramente favorito l'H.C. Imola che si ha incontrato subito alla prima partita il Terni (fortissimo sul piano fisico e che aveva vinto lo scorso anno il titolo nazionale dei Giochi della Gioventù) cedendo solo nel finale con un 14 a 12 maturato più sotto il profilo fisico che tecnico. La squadra imolese disputava poi una bellissima gara con il fortissimo Bolzano (18 a 18) e vinceva nettamente con il Napoli (27 a 14) e per 15 a 14 con il Messina. Solo per il migliore quoziente reti il Bolzano a + 14 e l'H.C. Imola a + 12 la squadra bolzantina andava alla finale per il 3° e 4° posto mentre l'H.C. Imola per il 5° e 6° metteva fuori gara l'Edilarte Coversano per 17 a 12.

CONSIDERAZIONI

La squadra si è mossa bene e solo con il Terni ha mostrato difficoltà dovute alla prestanza fisica (il Cividin sconfitto in finale per 17 a 12 ha fatto peggio della nostra squadra) e lo stesso Bolzano (messo sotto dagli umbri per 15 a 12) ha dovuto capitolare coi neo campioni d'Italia tutti o quasi nei primi sette sul metro e ottanta di altezza.

LA CLASSIFICA FINALE

1° il Terni, con una sola sconfitta in finale con il Napoli (quando a fatto giocare a qualificazione ottenuta la batteria dei secondi tutti fisicamente normali), 2° il Trieste che ha totalizzato una sconfitta e un pari, 3° il Bolzano (una sconfitta ed un pari ed è andato in finale per il migliore quoziente reti indiretto), 4° il Como (2 pari 1 sconfitta ad opera del Bolzano in finale per il 3° e 4° posto), 5° l'H.C. Imola 1 sconfitta e 1 pari e tre vittorie, 6° l'Edilarte Coversano con 1 pari e 2 sconfitte, 7° il Napoli (2 sconfitte e 3 vittorie), 8° le Forze Armate Roma (con 4 sconfitte e 1 vittoria), 9° il Foligno (4 sconfitte e 1 vittoria) 10° il Cus Messina con 5 sconfitte.

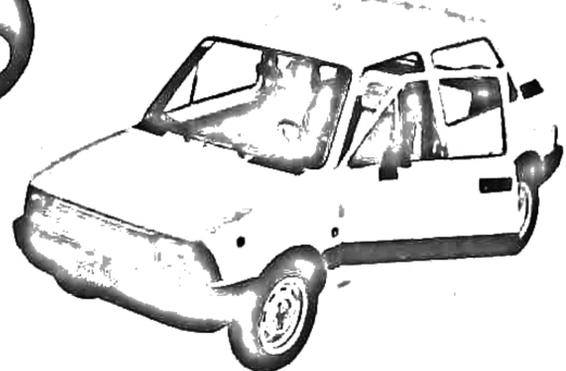
LA SQUADRA

Tesa e preoccupata nella prima gara che poi doveva decidere tutto ci è parsa in netta ripresa ed ha finito in crescendo. La gara con il Bolzano è stata molto bella ed è stata giudicata la più bella delle finali con la presenza del Prof. Gutwenger (allenatore della nazionale giovanile) che alla fine si è dichiarato compiaciuto del buon livello delle finali.

A. Bandini



INNOCENTI



(super accessoriata)

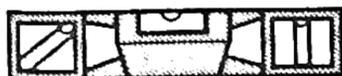
NUOVA MILLE

Concessionaria esclusivista per FAENZA E IMOLA

LUCCHI & C. s.n.c.

FAENZA
Via Meucci n. 2 - Tel. (0546) 620344

IMOLA: servizio e vendita
Minicar di Baroncini - Viale De Amicis n. 53 - Tel. (0542) 26500



ARTIGIANCASA
di Imola e Prato

Viale Amendola, 52
IMOLA
Tel. (0542) 26.430

FORNITURA
E POSA DI:

PAVIMENTI
(Legno, moquettes)
RIVESTIMENTI
(Legno, carta)
CONTROSOFFITTI
BATTISCOPA

MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite
macchine per frutta



SACMI

SACMI COOP. - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26480 (5 linee) - Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amerigo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/809811 (5 linee) - Telex 321178

dalla prima * dalla prima

Una vittoria

vo scarso impegno della sinistra sull'ergastolo, anche una crociata contro questo tipo di pena avrebbe avuto scarso successo.

La nostra opinione pubblica, della gente come delle forze politiche, manifesta in questo caso la tendenza tipica delle società moderne a risolvere le contraddizioni insite nella complessità sociale con metodi autoritari.

In questo senso dovrà essere compito politico e culturale delle forze laiche e progressiste quello di non sottrarsi alle modifiche positive che la presenza dell'ergastolo e della legge Cossiga richiedono se si vuole veramente una società non solo moderna ma anche caratterizzata da un rapporto di reciproca fiducia fra cittadini e istituzioni sempre, ma soprattutto quando questo è più difficile.

*

Il segretario del PSI Craxi, ha dichiarato:

«Si conferma l'alta coscienza civile e sociale del popolo italiano, che rafforza lo Stato, la sua autorità, la sua sovranità. È stata respinta una grande offensiva conservatrice, grave e pericolosa, sul difficile tema dell'aborto hanno prevalso largamente i valori della ragione, della tolleranza, della solidarietà umana. Tutte le leggi in vigore sono state confermate solennemente, il che non significa che il Parlamento eluderà le richieste di perfezionamento che, alla luce dell'esperienza, si renderanno necessarie. Anche il voto che conferma l'ergastolo, che esprime prima di tutto un diffuso bisogno di difesa, non cancella un'esigenza insopprimibile che vuole, in una civiltà evoluta, la severità della pena ma anche la sua umanità. I socialisti italiani esprimono tutta la loro soddisfazione per i risultati del referendum popolare che danno un quadro vero dell'Italia così come è e non come si vorrebbe che fosse, ne traggono motivo di incoraggiamento per la loro lotta di rinnovamento e di progresso».

Ad Imola è possibile

sponibilità di adeguati locali ove svolgere l'attività principale, una organizzazione ricettiva che non si limiti semplicemente a mettere a disposizione posti letto in misura adeguata.

Percorrendo, in maniera coerente, la strada del turismo congressuale, ci si trova ad affrontare anche altri problemi e dall'efficienza della risposta ai bisogni «collaterali» di chi organizza e/o partecipa a queste manifestazioni, è possibile commisurare la maggiore o minore possibilità di raggiungere due essenziali obiettivi:

— cogliere l'occasione per sfruttare il momento PROMOZIONALE di queste manifestazioni;

— estendere al massimo la possibilità di partecipazione senza porre limitazioni o vincoli di tipo territoriale.

Secondo questi due parametri, concordati con l'Assessorato al Turismo del Comune di Imola, ci si è mossi nell'organizzazione logistica del Congresso di Buiatria.

Si è voluto cogliere l'occasione per andare oltre alla necessaria distribuzione degli ospiti in alberghi di altri Comuni, richiedendo il concorso delle realtà locali per decentrare il più possibile le occasioni di svago predisposte in margine al Congresso. Ciò perché fosse messo a disposizione dei partecipanti, non uno spazio limitato, ma la tradizionale ospitalità romagnola attraverso l'articolazione propria delle tradizioni locali.

Gli ospiti, in margine ai lavori scientifici, hanno così potuto apprezzare quanto può offrire il comprensorio al visitatore; sia visitando monumenti e musei, ma anche gustando il folclore e la cucina Romagna secondo le varie sfaccettature che essi assumono a Imola, Dozza e Castel S. Pietro.

Ecco dunque che una sola manifestazione si è potuta svolgere in diverse località ed il «forestiero» ha potuto, in una varietà di occasioni, familiarizzare con il gruppo folcloristico di Castel S. Pietro, gustare vini locali nell'austera ambientazione della Rocca di Dozza mentre gli sciaccherò davano saggio della loro bravura o ammirare le collezioni raccolte nella Rocca Sforzesca di Imola.

Siamo certi che sono prossimi interessanti traguardi se si saprà organizzare tutte queste potenzialità ponendole sotto una direzione efficiente che sappia valorizzarle, farle conoscere al di fuori della regione e, soprattutto, proporle tutte insieme.

Imola diventerà presto, con il suo comprensorio una meta ambita. Quanti, organizzazioni o privati, intendono allestire convegni di dimensioni medio-piccole non solo sono attirati dalla notorietà del luogo prescelto (ed Imola già non è città sconosciuta) ma soprattutto dalla possibilità di disporre, sul posto, di organizzazione — tutto compreso — che risolve i piccoli e grandi problemi.

In attesa che questo si realizzi — e la volontà politica dell'assessore Buganè è fuori discussione —, quanto prima, una citazione particolare va al comitato organizzatore ed alla CARS per l'impegno profuso al successo di questa manifestazione che fa di Imola sempre più un punto di incontro rinvigorendo una già secolare tradizione di ospitalità.

Viale Dante isola pedonale

Turismo, prosegue — «sarebbe interessante allestire in questa zona anche qualche attrazione concordandola con i commercianti del Viale; penso a qualcosa tipo caffè-concerto che invogli non solo al passeggio, ma anche alla sosta».

I problemi più delicati, sono quelli inerenti il traffico che verrebbe dirottato nelle laterali via Boccaccio e Petrarca.

Non indifferente poi l'esigenza di allestire parcheggi per auto e moto-mezzi, senza sacrificare i residenti.

In ogni caso tutte le problematiche e le ipotesi di soluzione verranno sottoposte al Consiglio di Quartiere che, viene ribadito, deve, in prima persona, assumere le decisioni in merito.

«L'Amministrazione Comunale — conclude Buganè — pone le proprie disponibilità al servizio del quartiere per una iniziativa che caldeggia ma che non intende assolutamente imporre».

In distribuzione i Mod. 101

La Sede Zonale della Previdenza Sociale di Imola comunica che sono stati distribuiti agli Uffici pagatori i Mod. 101 relativi a tutte le pensioni. I pensionati sono pregati, per il ritiro di tali modelli, di rivolgersi agli sportelli dove riscuotono normalmente la pensione.

Regolarizzare i passi carrai

Si proroga, fino al 30/9/1981, il termine fissato con la ordinanza n. 44/81 al fine di consentire a tutti coloro che fanno attualmente uso di accessi carrabili non autorizzati dall'Amministrazione Comunale, di munirsi della relativa concessione, da richiedersi con domanda diretta al Sindaco.

— Si ribadisce che presso il Comando Vigili Urbani sono in distribuzione gli stampati per la presentazione della domanda e possono anche essere richiesti eventuali chiarimenti.

— I trasgressori alla presente ordinanza saranno perseguibili ai sensi di legge.

Occupazione femminile alla Benati

In seguito all'accordo del 18 gennaio 1980 tra la Direzione della Benati, il C.D.F. e la F.L.M. di Imola su investimenti ed occupazione, che prevedeva anche l'inserimento di 10/15 unità di manodopera femminile, l'azienda ha stipulato nel settembre scorso un contratto di formazione e lavoro (legge 285) per 11 donne da qualificare operatrici metalmeccaniche all'interno di alcuni reparti di produzione.

Il tipo di sperimentazione, della durata di un anno, rivolto a creare le condizioni per una entrata in lavori qualificati di officina di manodopera femminile, è giunta in una fase importante. Ciò non solo per le allieve del corso (le quali hanno da poche settimane sostenuto il previsto esame attestante il livello di preparazione tecnico-pratico raggiunto) ma per tutti i lavoratori che devono avviare una grossa discussione su come si sta svolgendo l'attività delle ragazze rispetto a:

— una sua positiva conclusione sul piano di una conferma occupazionale delle donne alla scadenza del contratto;

— le possibilità nuove aperte dall'accordo del gennaio 1980 nei confronti di un inserimento produttivo della particolare disoccupazione femminile esistente nella nostra zona.

Il Consiglio di Fabbrica della Benati e la F.L.M. hanno sin qui valutato in modo concreto il tipo di difficoltà incontrate dalle ragazze nei lavori dei reparti di officina ed il grado di formazione professionale da loro acquisito, come pure i programmi di insegnamento previsti dal corso ed il tipo di insegnamento svolto dall'azienda, ente gestore del rapporto di formazione.

Da parte sua, l'Azienda, in un incontro con il Consiglio di Fabbrica, ha già dichiarato la sua intenzione di confermare il rapporto di lavoro alla scadenza del contratto in settembre, per sole 4 o 5 ragazze.

Il Consiglio di Fabbrica e la F.L.M. di Imola sulla base della discussione dei lavoratori e dell'andamento del corso chiederanno un incontro con la Direzione Aziendale con l'intenzione di concordare, tenendo conto delle attitudini delle ragazze, la loro precisa collocazione nei reparti di produzione fino al termine del contratto di formazione e lavoro, e una conferma occupazionale per tutte le corsiste.

I reparti che il C.d.F. e la F.L.M. hanno individuato sono: elettrici, macchine utensili, pre-montaggio, idraulici, montaggio C., pantografi, collaudo pezzi e magazzino.

Onoranze funebri Concordia

IMOLA, via IX Febbraio n. 42

Risolve qualsiasi pratica riguardante le circostanze luttuose con massima serietà e sollecitudine.

Preventivi a richiesta
Prezzi modici

composizione e sistemazione Salma anche a domicilio in ogni momento
Servizio continuo, anche notturno e festivo.

LA DITTA NON È ASSOCIATA A NESSUNA IMPRESA
UFFICIO: Tel. 35344 - 30252 - ABITAZIONE: Tel. 40877 - 30252

cerca la tua AUT OCCASIONE DA ELIO NALDI

CONCESSIONARIA

Alfa Romeo

IMOLA
Via Selice, 100
Tel. 35.375

ALFASUD □ 73 - 74 - 75 (imp. metano) - 76 (5M) - 77 (5M) - 78 (super) - 79 (1.3 super) - 75 (familiare)

GIULIA 1300 □ 70 (gpl) - 73 (super imp. metano) - 74 (nuova Giulia gpl) - 76 (nuova Giulia) - 71 (GT) - 73 (GT)

ALFETTA 1600 □ 77 - 80
ALFETTA 1800 □ 73 (imp. metano) - 74 (imp. metano) - 74 (gpl) - 75 (gpl) - 75 (aria cond.)

ALFETTA 2000 □ 77 - 79 (L aria cond.) - 79

ALFETTA GT □ 76 (1800) - 76 (GTV 2000) - 77 (GTV 2000) - 78 (1600)
ALFA 2000 □ 72 - 72 (gpl) - 73 - 74 - 75
GIULIETTA 1800 □ 79 - 80 (aria cond.)

FIAT 127 □ 74 - 79 (sport)
RITMO □ 79 (65 cl) - 80 (targa oro)
FIAT 128 □ 70 - 72 (rally) - 74 - 74 (coupè gpl) - 79 (CL)

FIAT 131 □ 75 (1300 imp. metano) - 75 (1600 gpl) - 78 (1300 supermirafiori)
FIAT 124 □ 68 (gpl) - 69 (special gpl) - 72 (special) - 74
FIAT 132 □ 72 (1800 imp. metano) - 75 (1800)

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

RITMO TARGA ORO □ 79
ALFETTA 2000 L □ semestrale
MINI DE TOMASO □ 79 (nero)
A 112 Elegant □ 74
LANCIA BETA HPE 2000 □ (aria condizionata)
CITROEN GS PALLAS □ 79
GIULIETTA 1800 □ (aria condizionata, cerchi lega)

FIAT 850 FURGONE □ 65 - 70
FIAT DAILY 30 F8 PROMISCUO 9 POSTI □ 80

LANCIA FULVIA BERLINA □ 72 - 71
LANCIA FULVIA COUPÉ □ 71 - 72 (gpl) - 75

LANCIA BETA HPE □ 79 (1600) - 79 (2000 aria cond.) - 78 (2000)

LANCIA BETA 1600 □ 78 (gpl)
A 112 □ 74 (elegant) - 77 (abarth)

CITROEN GS 1200 PALLAS □ 79

FORD TAUNUS 2000 □ 75 (imp. metano)

MINI MINOR □ 72 - 76 (mini 90) - 79 (De Tomaso)

FORD CAPRI 1300 □ 71 (imp. metano)

RENAULT 5TL □ 75

BMW 316 □ 79

FORD FIESTA 900 L □ 77 (imp. metano)

VOLKSWAGEN PASSAT □ 74 (imp. metano)

TROVERAI UN'AUTO D'OCCASIONE SICURA E AL GIUSTO PREZZO ■ PERMUTE E RATEAZIONI